



Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna Il Presidente

- VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 13, comma 1, n. 6, che attribuisce al Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa la competenza ad individuare i criteri di massima per la ripartizione dei ricorsi nell'ambito dei Tribunali divisi in sezioni;
- VISTO** l'art. 2 della delibera del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, del 18 gennaio 2013, recante "Disposizioni per assicurare la qualità, la tempestività e l'efficientamento della Giustizia Amministrativa", secondo cui la ripartizione deve essere operata dal Presidente del Tribunale annualmente "secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano qualitativo e quantitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni";
- VISTI** i decreti presidenziale nn. 30 del 2019, 32 del 2020 e 57 del 2021 riguardanti la ripartizione dei procedimenti giurisdizionali fra le due Sezioni interne del TAR per la Sardegna per il 2020, 2021 e 2022;
- VISTI** dati relativi ai ricorsi depositati presso il TAR per la Sardegna nell'anno 2022, nonché i dati riguardanti i ricorsi incidentali i motivi aggiunti e le domande cautelari, e compiute le conseguenti valutazioni complessive circa la migliore ripartizione dei ricorsi e per il bilanciamento quali-quantitativo del carico di lavoro delle Sezioni;
- RITENUTO** opportuno, in relazione alle valutazioni effettuate, confermare, allo stato, anche per l'anno 2023, la ripartizione delle materie disposta e confermata con i decreti presidenziali suindicati;
- SENTITO** il Presidente della Sezione II Marco Lensi;

D E C R E T A

1.I ricorsi giurisdizionali depositati presso il TAR per la Sardegna nel corso dell'anno 2023 sono ripartiti fra le due Sezioni secondo i seguenti criteri:

SEZIONE I

- Appalti di lavori, servizi e forniture dell'Amministrazione statale, degli enti e soggetti pubblici nazionali e sovraregionali, della Regione e degli enti e dei soggetti pubblici regionali.
 - Appalti di lavori servizi e forniture relativi al Servizio sanitario nazionale e regionale.
 - Autorizzazioni e concessioni nelle materie assegnate alla Sezione.
 - Edilizia ed urbanistica, Beni storici, artistici e paesaggistici, Ambiente, Beni demaniali e del patrimonio pubblico, Parchi naturali, riguardanti il territorio dei Comuni ricadenti: -- nella Città Metropolitana di Cagliari; -- nella provincia di Oristano; -- nella provincia del Sulcis Iglesiente; -- nella provincia del Medio Campidano.
 - Caccia e pesca.
 - Credito e assicurazioni.
 - Istruzione e Università degli Studi.
 - Ordinanze contingibili e urgenti.
 - Provvedimenti di polizia e misure amministrative di contrasto alla criminalità organizzata.
 - Pubblico impiego statale e degli enti pubblici nazionali e sovraregionali.
 - Servizio sanitario nazionale e regionale, compreso il pubblico impiego. Farmacie.
 - Trasporti.
 - Giudizi riguardanti l'accesso, il silenzio, l'esecuzione, l'ottemperanza, il risarcimento del danno e i procedimenti di ingiunzione nelle materie assegnate alla Sezione.
- Criterio residuale: altri atti emanati dalle autorità statali e dagli enti pubblici sovraregionali.

SEZIONE II

- Appalti di lavori, servizi e forniture delle Città Metropolitane di Cagliari e di Sassari, delle Province, dei Comuni e degli enti e soggetti pubblici locali, con esclusione di quelli riguardanti il Servizio sanitario.
- Autorizzazioni e concessioni nelle materie assegnate alla Sezione.

- Edilizia ed Urbanistica, Beni storici, artistici e paesaggistici, Ambiente, Beni demaniali e del patrimonio pubblico, Parchi naturali, riguardanti il territorio dei Comuni ricadenti: -- nella Città Metropolitana di Sassari; -- nella provincia di Nuoro; -- nella provincia del Nord-Est Sardegna; -- nella provincia dell'Ogliastra.
- Agricoltura e foreste (inclusi finanziamenti e contributi pubblici).
- Commercio Industria e Artigianato (inclusi finanziamenti e contributi pubblici).
- Elezioni.
- Espropriazioni.
- Previdenza e assistenza.
- Professioni e albi professionali.
- Pubblico impiego regionale, degli enti locali e degli enti pubblici regionali e infraregionali, con esclusione di quello riguardante il Servizio sanitario.
- Spettacoli e sport.
- Stranieri.
- Giudizi riguardanti l'accesso, il silenzio, l'esecuzione, l'ottemperanza, il risarcimento del danno e i procedimenti di ingiunzione nelle materie assegnate alla Sezione; esecuzione delle sentenze del giudice civile e dei decreti ingiuntivi.

Criterio residuale: altri atti emanati dalle Autorità regionali e dai soggetti pubblici infraregionali.

2. I ricorsi concernenti contestualmente due o più materie o sub-materie, anche in ragione della eventuale pluralità di atti impugnati, saranno assegnati alla Sezione competente per la materia o submateria che sotto l'aspetto logico e giuridico appare prevalente o principale e/o pregiudiziale. I ricorsi concernenti materie o sub-materie non espressamente indicate saranno assegnati in base al criterio residuale della maggiore analogia della materia o sub-materia di inerenza con quelle espressamente previste e ripartite in base a quanto disposto al precedente p. 1.

3. Il Presidente del TAR può derogare ai criteri di assegnazione stabiliti dal presente decreto esclusivamente per ragioni di connessione.

4. Qualora, nel corso dell'anno, sopravvenga la necessità, anche in relazione a esigenze di riequilibrio dei carichi di lavoro, e comunque nei casi previsti dall'art. 2, p. 3., della delibera del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa del 18 gennaio 2013, di modificare la ripartizione delle materie assegnate alle Sezioni interne, si provvederà con apposito decreto.

La Segreteria generale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Magistrati del TAR, agli Ordini degli Avvocati ed alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella Regione Sardegna, a al Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa.

Il decreto è altresì reso pubblico mediante affissione all'albo del Tribunale, nella Segreteria delle Sezioni, e mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Cagliari, 12 gennaio 2023

IL PRESIDENTE
Marco Buricelli